

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00107009
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	6
RVER - Codice bene radice	0100107009

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	boccale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Ospedale San Giovanni Battista
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR
LDCS - Specifiche	ingresso principale, atrio, vetrine

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	ospedale
PRCQ - Qualificazione	civico
PRCD - Denominazione	San Giovanni Battista
PRCS - Specifiche	farmacia

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1973
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1775
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Ferretti
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1750-1799
AUTH - Sigla per citazione	00000918
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	porcellana/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISA - Altezza	24.5
MISD - Diametro	11.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	versatore mutilo ed integrato; caduta dello smalto che tende allo scagliamento
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1981
RSTN - Nome operatore	Laboratorio Mesiti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Boccale da farmacia con corpo sferoide allungato su una base sporgente e sagomata. Il collo è a torretta con orlo aggettante e vi nasce un cannello cilindrico. L'ansa è a nastro e rivolta verso l'alto. La decorazione nella fascia superiore e nell'ansa è a fiori policromi del tipo filettato in manganese; l'ansa, il bordo della bocca e la base sono profilati in azzurro. Nella parte inferiore si sviluppa un motivo vegetale a palmetta, anch'esso profilato. Nella fascia centrale, al di sotto del manico, vi è dipinto in nero di manganese il nome del preparato farmaceutico.

DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	al centro sotto il manico
ISRI - Trascrizione	Flor. farfarae
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Manifattura lodigiana. L'impasto realizzato con "Terra di Stradella leggera e rosata coperta con smalto bianco e lucente". Probabilmente fin dall'origine questi vasi non possedevano il coperchio e facilmente l'apertura veniva chiusa con carta o con pergamena sopra il cui bordo era avvolta una cordicella che si inseriva nell'apposita scanalatura, presente un poco al di sotto della bocca vasale. Il coperchio poteva anche essere fatto in peltro o in legno. La presenza della suddetta scanalatura confermerebbe che vi era senza alcun dubbio una copertura. Questi vasi presentano evidenti errori di cottura, visibili attraverso un'alterata colorazione degli elementi decorativi: i verdi brillanti si presentano tendenti al marrone, i rosa porpora al rosa spento-bruciato ed i gialli all'opaco. Frequenti sono le cadute dello smalto che tende allo "scagliamento" ossia i coefficienti di dilatazione tra vernice ed impasto non sono uguali. In cottura la vernice e l'impasto si dilatano per poi contrarsi durante il raffreddamento. Se l'impasto si ritira più della vernice nascono tensioni che portano al distacco della vernice stessa dal pezzo, specialmente su zone convesse. Se avviene il contrario, si creano sulla vernice sottili crepe e si ha il "cavillamento".</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Piemonte
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	A M f n 6_00000012
FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ferrari S./ Corvi S./ Navasconi A.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	NR
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1994

CMPN - Nome

Scundi D.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

Ferla F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ARTPAST/ Coppo S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR